

# Parco Verde, l'impegno di Fico per la rinascita

**CAIVANO** iniziative, quelle

«Sono dell'apertura di un centro anti discriminazioni Lgbt e l'operatività fattiva dell'associazione "Un'infanzia da Vivere", che segnano una profonda e decisiva inversione di tendenza nel Parco Verde, assediato da anni dalla camorra. Il mio impegno sarà quello di supportare e implementare tutto ciò che possa contribuire a ristabilire se non a far rinascere le coscienze civili e la partecipazione democratica dei cittadini di questo non più un rione, ma vero e proprio quartiere di Caivano», lo ha detto Roberto Fico, ex presidente della camera dei deputati, al termine di una sua visita nel Parco Verde, fino a qualche mese fa la più grande piazza di spaccio d'Italia. L'esponente del M5S, è arrivato puntuale alle dodici, accolto dal sindaco Enzo Falco accompagnato dall'assessore alla pubblica istruzione Maria Pia Bervicato, da Bruno Mazza,

responsabile dell'associazione "Un'infanzia da Vivere", e da Antonello Sannino coordinatore progetto per Pochos Napoli, dal prof Paolo Valerio e dall'avvocato Federico Maria De Luca per fondazione «Genere identità e cultura». In particolare Roberto Fico si è intrattenuto a lungo nella sede del centro inaugurato un mese fa insieme allo sportello aperto nella sede della biblioteca comunale, uno dei pochi in tutta la Campania e che si pone come obiettivo quello di sostenere persone LGBT in modo concreto, favorendone l'inserimento in contesti lavorativi affinché si avvii il loro processo di autonomia economica e poi abitativa.

## LA COLLABORAZIONE

Come ha spiegato lo stesso Antonello Sannino, che coordina la stessa iniziativa nel comune di Portici. Il responsabile, che ha ringraziato il sindaco per la fattiva collaborazione che di fatto istituzionalizza il Centro, ha poi illustrato a Roberto Fico il



pacchetto dei servizi come gli sportelli legale e psicologico, l'attività di orientamento al lavoro, i percorsi terapeutici di gruppo e singoli e l'ascolto telefonico. Dopo il Centro, l'ex presidente della camera ha visitato la struttura polisportiva, realizzata dall'Uisp con la «Fondazione per il Sud», intrattenendosi con Bruno Mazza, che ha illustrato le difficoltà, soprattutto burocratiche che rallentano le iniziative finalizzate a sottrarre alla camorra i minorenni, annunciando anche la costituzione di una cooperativa sociale di servizi, che opererà esclusivamente nel Parco Verde.

**m. d. c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

